

Verbale del Consiglio d'Area in Ingegneria Ambientale

Seduta del 17-10-2006

Oggi martedì 17 ottobre 2006 alle ore 15:30 presso l'aula 36 della Facoltà di Ingegneria si è riunito il Consiglio d'Area in Ingegneria Ambientale per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale della seduta del 4-7-2006
3. Nuovo ordinamento L. 270
4. Domande studenti
5. Distribuzione tutor
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti: Bernabini Marcello, Biliardo Ugo, Boni Maria Rosaria, Crespi Mattia, Grisolia Massimo, Massacci Paolo, Ottaviani Mario, Scandurra Enzo, Vivaldi Agostina, Macchi Silvia, Marrosu Giancarlo, Orlando Luciana, Piga Luigi, Postorino Paolo, Quoiani Maurizio, Raspa Giuseppe, Rotonda Tatiana, Sciotti Maurizio, Viotti Paolo, La Marca Floriana, Leuzzi Giovanni, Monti Paolo, Napolitano Francesco, Poletti Alessandra, Sarti Stefano, Tancredi Gaetano.

Sono assenti giustificati: Cenedese Antonio, Cardarelli Ettore, Cellamare Carlo, Chiocchio Gerardo, Marsella Maria, Araneo Rodolfo, Cappelli Andrea.

Sono assenti ingiustificati: Ciampoli Macello, Jacobelli Paolo, D'Alessandro Daniela, Filippi Francesco, Guercio Roberto, Imbesi Giuseppe, Rolle Enrico, Tulipano Luigi, Alimonti Claudio, Nisticò Nicola, Santarpia Luciano, Napoleoni Quintilio, Sestini Roberta.

Constatato il raggiungimento del numero legale, il Presidente apre la seduta alle ore 16:00. Assume le funzioni di Segretario la Prof.ssa Boni.

1. Comunicazioni

Il Presidente comunica quanto segue:

- è uscito un bando per un premio di Laurea del Politecnico di Milano "Rotary club Firenze acque ed energia risorse preziose" dove possono partecipare laureati degli AA 2002/'07;
- è stato ottenuto un buon successo per le borse di studio all'estero (3/16);
- l'immatricolazione degli studenti si aggira su 75 studenti al nostro CDL;
- le lezioni del secondo anno che si tenevano a Via Scarpa sono state spostate a via Eudossiana nell'aula 17 del Chiostro, tranne il corso di Scienze delle costruzioni che, a seguito della richiesta dell'anno sabbatico da parte del docente ha visto affluire circa 150 studenti, si svolgerà nell'aula 40; il primo anno sarà impartito su due canali con i civili ed i trasporti suddividendo gli studenti per lettera.

2. Approvazione del verbale

Il verbale della seduta del 4-7-06 viene approvato all'unanimità.

3. Nuovo ordinamento L. 270

Il Presidente comunica che ad agosto è **stata diffusa una bozza della** nuova normativa **sulle Classi che il** Ministro **ancora non ha firmato, che** prevede una limitazione degli esami che gli studenti possono sostenere sia nel I livello che nella specialistica che ora si chiama magistrale.

Al primo livello c'è un limite di 20 corsi ed al secondo di 12. Essendovi 180 crediti al primo, la media è di 9 crediti ad esame; quindi ci sarà una riduzione dei corsi ed un aumento del numero di crediti per ogni corso. Un altro problema è quello delle materie fondamentali, al primo livello erano fissati 27 corsi che vanno ridotti a 20 + l'esame di lingua. Nel primo livello siamo d'accordo che vengano affidati più crediti per le materie di base. Inoltre è previsto che vi siano 60 crediti comuni nei primi semestri per i corsi di laurea della stessa classe.

Nella riunione che c'è stata con la commissione didattica di Facoltà per il nuovo ordinamento, a cui ha partecipato anche il prof. Bernabini, è stato deciso che prima di delineare un nuovo assetto dell'ordinamento è necessario richiedere vari pareri ai CDA.

Bernabini espone quanto discusso nella riunione della Commissione. Le indicazioni date sono che i crediti dei singoli corsi siano 6, 9, 12 e che entro il 18 dicembre i CdL devono indicare i 60 crediti relativi ai corsi comuni nella stessa classe. Ciò è anche importante dato che si pensa di organizzare le lezioni dei corsi comuni per lettera e non più per corso di laurea.

Ricorda che il CdF ha stabilito che il prossimo A.A. sia organizzato su semestri e che ciò ha indotto gli industriali ed anche i civili a prevedere per il prossimo anno una organizzazione della didattica compatibile con il nuovissimo ordinamento, fatta però ancora sotto l'egida dell'ordinamento 2000. Ciò significa per noi che i civili prevedono di variare il loro ordinamento già per l'anno prossimo e ciò potrebbe portare a dover confrontarci con un fatto compiuto se non ci mettiamo preventivamente d'accordo sui crediti comuni. Questa fretta per Bernabini non è giustificata dato che ancora non è chiaro se il ministro firmerà quella bozza o se la bozza sarà variata.

Tale bozza prevede altri limiti oltre quelli indicati dal Presidente. Sono indicati alcuni minimi di crediti per le diverse Attività Formative (A.F.) per i due livelli: *A.F. di base* 36 per il I e 0 per il II; *A.F. caratterizzanti* 45 per il I e 45 per il II; *A.F. a scelta dello studente* 12 per il I e 8 per il II; *A.F. affini* 18 per il I e 12 per il II; non sono indicati minimi per le altre A.F. ma comunque qualche credito deve essere loro assegnato.

Nella bozza per la nostra classe (L-7) tra le A.F. caratterizzanti è stato introdotto un nuovo ambito (Ingegneria della sicurezza...) in cui, oltre a Settori S.D. già presenti in altri ambiti, sono compresi anche Fisica Tecnica Ambientale ed Elettrotecnica, con conseguenze per noi per i limiti delle A. F. affini.

La bozza sulle classi prevede anche che la variazione tra nuovo (2000) e nuovissimo ordinamento debba partire non più tardi dell'A.A 2007-08 e terminare entro il 2009-10: ciò significa che si dovrebbe operare in contemporanea sia sul I che sul II livello e non effettuare la variazione in 5 anni. In Commissione Didattica si è ventilata la possibilità di una variazione in contemporanea su tutti e 5 gli anni obbligando o convincendo gli studenti iscritti a tale passaggio con l'offerta di condizioni favorevoli. Si ricorda che uno studente ha il diritto di completare il proprio corso di studi al quale si è iscritto.

Ottaviani: riferisce che è stata già fatta una riunione con civili e trasporti e sono già nati dei problemi sulla determinazione dei 60 crediti in comune che riguardano sostanzialmente le materie di base. E' necessario condurre una trattativa molto serrata con i civili che sono numericamente molti più di noi e quindi hanno un certo peso.

Bernabini: altre cose che bisogna considerare è che noi siamo stati abituati a fare tutti i corsi di 6 crediti, in questo modo i corsi da 12 crediti potrebbero diventare due da sei.

Ottaviani. Segnala il fatto che 1 credito di docenza in aula vale da noi 10 ore, mentre in altre università i crediti possono essere di 9 o 8 ore ed i corsi a parità di crediti sono ovviamente più leggeri.

Crespi e Napolitano propongono di organizzare un corso di 5 anni 3 + 2 dove i primi 3 anni sono a canale unico e non hanno niente di specialistico, solo negli anni successivi si acquisiscono nozioni specialistiche.

Bernabini sottolinea che comunque chi esce dal primo livello ha un titolo che l'industria non conosce ed in cui noi stessi non crediamo molto.

Grisolia per contro afferma che secondo la sua esperienza il diploma è stato una cosa positiva e comunque è un titolo che prevede l'esame di stato. Si dà ai ragazzi la possibilità di lavorare a 22 anni.

Rispetto ai 4 indirizzi sarebbe il caso di non conservarli e si potrebbe mantenere il primo in comune. Il tirocinio è una cosa positiva e sono contro la proposta di Crespi e Napolitano che credo sia disfattista.

Piga nell'ottica di mantenere una ricchezza del CDL sarebbe favorevole a mantenere tutti gli indirizzi culturali.

Scandurra è dell'idea che questo corso di laurea ha mantenuto troppo le sue origini. Vorrei che ci confrontassimo per darci un'identità.

Crespi ritiene che sia il momento di fare una discussione su quello che è l'ambiente e il territorio. C'è stato un netto travaso verso l'ingegneria civile. Sarebbe necessario rivedere i contenuti degli esami.

Napolitano credo che la preparazione dell'ingegnere per l'ambiente e il territorio non sia in grado di risolvere equazioni con metodi numerici e di elaborare modelli matematici.

Bernabini vorrei inviare uno scritto che feci all'inizio del mio mandato. L'ingegnere per l'ambiente deve **operare** **differentemente rispetto** al civile, meccanico, chimico ecc. Credo che l'ing. Amb dovrebbe **considerare contemporaneamente due aspetti: quello ingegneristico e quello ambientale.** L'ingegnere civile dà per scontato la conoscenza del materiale su cui opera. In campo geotecnico, quando un ing. di stampo civile progetta una fondazione di un'opera vuole molte indagini fin tanto che il campione di terreno è conosciuto come il calcestruzzo.

L'ingegnere ambientale **dovrebbe essere** abituato a progettare opere **su materiali di cui** non conosce **appieno le caratteristiche (vedesi ad esempio i rifiuti).** Bisognerebbe battere più sulla **necessità di valutare la** variabilità dell'ambiente **e dei materiali su cui si opera** che non sul dimensionamento **di opere complesse.** E' necessario dunque avere una cultura multidisciplinare che permetta di capire quali sono i parametri indispensabili per la progettazione e l'elaborazione dei modelli **per un'opera di ingegneria inserita nell'ambiente.**

Scandurra: propone una riunione nella quale si metta in luce l'obiettivo che si pone ciascun indirizzo e cosa offre agli studenti.

Ottaviani: ricorda che ci sono già le declaratorie di ciascun indirizzo.

Scandurra: dice che queste vanno aggiornate e confermate e consiglia di non arrivare subito a delle conclusioni che lascerebbero insoddisfatti i docenti e gli studenti e che occorre del tempo per chiarirsi le idee.

Sarti: propone di approfondire come il contenuto di ogni singolo corso contribuisca all'ottenimento dell'obiettivo che l'indirizzo si pone.

Bernabini: tiene a precisare che nel Nuovo Ordinamento le ore di lezione sono diminuite rispetto a quelle del Vecchio Ordinamento e la modifica fra il secondo ed il primo è stata quella di disaggregare le materie proprie del vecchio ordinamento, che sono state divise in 2 blocchi, cioè una parte è stata fatta nel primo ed una parte nel secondo livello.

Ottaviani: precisa che attualmente ci sono 27 esami al primo livello e 16 al secondo livello, per un totale di circa 260 crediti, mentre prima erano 280, ottenuto moltiplicando il numero dei corsi (28) per i crediti di ogni corso (10). E' d'accordo che il i contenuti metodologici e formativi del 1° livello vadano rinforzati. Le materie ora disaggregate devono essere riaggregate e passare da 6 a 9 o a 12 crediti. E' importante anche discutere dei tirocini, della tesi e degli indirizzi. Il tirocinio è stato tenuto sostanzialmente interno nei primi anni anche se ora i tirocini assegnati sono quasi tutti esterni. Inoltre, poiché molte tesi sono state fatte in base al tirocinio, ci si chiede se conviene ancora distinguere il tirocinio dalla tesi.

(La Prof.ssa Boni si allontana per precedenti impegni e assume le funzioni di segretario il Prof. Piga)

Grisolia: ritiene che non si sarebbe dovuto disattendere lo spirito della legge e trova importanti i risultati ottenuti dai tirocinanti esterni.

Crespi: pone 2 questioni. La prima riguarda la comprensione del nucleo di base metodologico del corso di laurea in A&T per comprendere se è condivisibile anche dai Civili. Ribadisce che sono esami di base quelli che trattano della modellistica e dell'incertezza. La seconda riguarda la delusione rispetto ai tirocini esterni perché lo studente non riesce ad entrare all'interno del tema che gli viene proposto. Si dichiara per l'abolizione del tirocinio ed è favorevole ad un esame di laurea finale di 1° livello, mentre è favorevole a mantenere una robusta tesi di laurea per il 2° livello che dovrebbe comprendere anche un "progettino" da esporre in sede di discussione di tesi di laurea.

Ottaviani: rende noto che i Civili hanno eliminato la prova finale e la seduta di laurea che consiste solo in un incontro nel quale viene comunicato il voto finale. Il trend generale, comunque, è quello di eliminare sia il tirocinio che la prova finale.

Scandurra: propone di eliminare il tirocinio mentre per la "tesina" propone che i docenti forniscano dei temi che lo studente deve affrontare e sviluppare e fa l'esempio dell'evoluzione dello stato della biosfera. Questo in alternativa delle tesine che vengono svolte adesso.

Rotonda: propone di tagliare l'offerta dei corsi, offrendo una laurea più generalista, in modo che gli studenti imparino più il metodo che le nozioni.

Ottaviani: ribadisce che l'eliminazione di alcuni corsi è necessaria altrimenti l'aritmetica non consentirebbe di rientrare nei vincoli posti dal nuovo decreto.

Scandurra: invita a non arrivare subito a conclusioni, ma ad una riflessione approfondita per non tagliare tutto in modo netto. E' comunque d'accordo a rinforzare gli argomenti di base.

Macchi: dice che occorre creare una lista delle competenze che gli studenti devono comunque acquisire, in modo che non lavorino solo sul metodo ma anche su competenze che devono essere acquisite.

Sarti: dice che invece di insegnare nozioni potrebbe insegnare dei metodi.

Scandurra: ritiene che attualmente il contenuto del corso di laurea non è quello di seguire gli effetti che l'uomo provoca sull'ambiente in quanto la sua influenza sta diventando preponderante rispetto ai cicli della natura. La competenza dovrebbe essere orientata su questo. Si chiede se le materie

attualmente insegnate servano per la comprensione dell' ambiente ed ha paura che possano uscire degli ingegneri troppo specialisti ma solo dal punto di vista tecnico.

Piga: ritiene che dal punto di vista aritmetico si potrebbero mantenere tutti i corsi attualmente obbligatori, creando 3 indirizzi, ciascuno di 16 corsi obbligatori comuni, 2 di indirizzo, scelti fra gli attuali obbligatori, e 2 a scelta dello studente, in modo che a ciascun indirizzo competano 20 corsi come richiesto dal decreto. E' comunque assolutamente necessaria la revisione dei contenuti dei corsi per adeguarli alle nuove esigenze ed allo spirito del nuovo decreto e ritiene, inoltre, che non esistono declaratorie che non possano essere messe in discussione e modificate.

La Carbonara: propone una giornata di studio in cui ogni singolo docente esponga il contenuto del suo corso.

Ottaviani: propone che Bernabini convochi la commissione ordinamento e faccia il punto sulla situazione. La Commissione è infatti aperta a tutti, è un forum al quale tutti possono partecipare.

Scandurra: propone che si organizzi un piccolo convegno nel quale ogni docente racconta gli argomenti svolti nel suo corso in modo che alla fine i contenuti debbano convergere verso l'obiettivo che si pone il corso di laurea. Non è d'accordo a delegare la Commissione di un argomento così importante che appesantisca la Commissione stessa di un mandato troppo oneroso.

Bilardo: chiede quale sia il concetto di commissione aperta e che differenza sostanziale vi sia fra commissione aperta e chiusa se non quella che lascia alla Commissione chiusa il potere di varare formalmente alcune proposte e di cassarne altre.

Ottaviani: dice che la commissione aperta consente a tutti di portare il proprio punto di vista ai membri della Commissione che poi elaborano un documento da portare in Consiglio d'area.

Bilardo: a seguito della risposta di Ottaviani, ribadisce la necessità di rivedere la composizione della commissione in quanto rileva che alla presenza di Massacci, in commissione ordinamento, dovrebbe essere associato un esponente dell'area culturale Ing-Ind 30.

Rotonda: dice di aver chiesto di far parte della commissione ma di esserne stata disattesa e ritiene che l'Area delle Risorse e delle Materie prime non sia ben rappresentata.

Ottaviani: dice che Bilardo può stare in commissione ordinamento di cui rammenta la composizione: Bernabini, Cenedese, Leuzzi, Macchi, Marrosu, Massacci, Viotti Crespi.

Bilardo: non intende far parte della Commissione e sostiene che la presenza di Cenedese e Viotti in Commissione è una sovrapposizione che occorre rimediare facendo posto ad altri.

Rotonda: è contraria alla giornata di studio proposta da Scandurra e da La Carbonara sui corsi che considera una perdita di tempo e che ciascun docente dovrebbe rivedersi il contenuto dei corsi e confrontarlo con quello dei corsi affini al proprio corso.

Scandurra: ribadisce la necessità e la sua disponibilità per organizzare una giornata di dibattito per discutere il nuovo corso di laurea, ma intesa solo come riflessione e per chiarirsi le idee e non per esautorare la Commissione.

Ottaviani: non è favorevole alla giornata di studio e propone che il Consiglio venga convocato con un solo punto all'ordine del giorno. Questo perché le discussioni vanno tenute all'interno del Consiglio e non fra gruppi di volenterosi. Propone che nella seduta odierna non venga presa nessuna decisione.

Bernabini: propone che la prossima seduta della Commissione Ordinamento avvenga solo dopo la riunione del Consiglio d'Area in modo che siano già definite le competenze che dovrà avere il corso di laurea di 1° e 2° livello di Ingegneria per l'Ambiente e il territorio. E' convinto che il corso di laurea debba essere generalista al 1° livello e debba essere più indirizzato al 2° livello.

Ottaviani: propone una prossima seduta del Consiglio sul punto toccato da Bernabini, per i primi giorni di novembre.

4) Domande studenti.

Il Presidente comunica che la seduta di laurea del 31 ottobre, già prevista per il pomeriggio, è invece spostata alla mattina dello stesso giorno. Inoltre, essendoci nel semestre 12 settimane e ½ di lezioni, esiste lo spazio per una sospensione delle lezioni di una settimana per tenere una sessione di esami, vista come estensione della sessione di settembre, o per far svolgere prove di esonero. La sessione di esami consentirebbe ad alcuni studenti di potersi laureare a Dicembre o a Febbraio. La sospensione è necessaria sia per avere le aule dove fare gli esami sia perché lo studente non abbia a perdere lezioni dovendo sostenere gli esami.

Dopo breve discussione si decide che i docenti, su base volontaria, faranno sostenere gli esami nella settimana dal 6 al 10 novembre, periodo in cui le lezioni andranno interrotte, comprese quelle dei corsi dove nessun studente deve sostenere qualche esame.

Vivaldi: si dichiara contraria alla suddetta sospensione.

Ottaviani: comunica che durante il 1° anno della sua gestione come Presidente del CdA in A&T ci sono stati 93 laureati di 1° livello del N.O., 145 del V.O. ed 1 del 2° livello, mentre durante il 2° anno i laureati sono stati: 78 per il 1° livello del N.O., 108 del V.O. e 34 del 2° livello.

Il Presidente invita il Prof. Crespi a riferire sulle domande degli studenti.

:

Crespi: oltre l'ordinaria amministrazione, c'è il caso dello studente Balsamo che è passato al corso di laurea in A&T da Aeronautica V.O. e che si è visto riconoscere l'esame di Aerodinamica al posto di Meccanica dei Fluidi, dopo integrazione. La segreteria, dove compaiono ambedue gli esami, ha bisogno di una delibera che sancisca la sostituzione di Aerodinamica con Meccanica dei fluidi. Il Consiglio approva. Il Prof. Crespi propone le seguenti delibere:

Passaggi da altri Corsi di Laurea o Diploma

BIASIOLO Fabio 319107

In possesso di Diploma Universitario in Ingegneria dell'Ambiente e delle Risorse, chiede l'iscrizione al Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (Laurea di Primo Livello). Il CdA riconosce i 27 esami sostenuti in misura di 5 crediti ciascuno, i due tirocini svolti in misura di 12 crediti complessivi, nonché la prova finale di diploma in misura di 2 crediti, per complessivi 149 crediti. Per conseguire la laurea dovrà sostenere la prova di idoneità di lingua straniera (3 crediti), la prova finale (6) ed esami per almeno 22 crediti complessivi (tra cui obbligatoriamente Ingegneria Sanitaria-Ambientale ed Ingegneria delle Materie Prime), da scegliere sulla base dei criteri definiti dall'Ordine degli Studi. Dovrà presentare un Piano di Studi da sottoporre all'approvazione del CdA. È ammesso al terzo anno.

CHIARINI Domizia 679929

Proveniente dal Corso di Laurea Vecchio Ordinamento, chiede il passaggio al Corso di Laurea di Primo Livello. Il CdA riconosce gli esami sostenuti con i crediti e le corrispondenze (ove con diversa denominazione) di seguito indicati: Analisi Matematica I (6 crediti; per Analisi I), Fisica I (6 crediti), Geometria I (10 crediti; per Geometria), Analisi Matematica II (6 crediti; per Analisi II), Rappresentazione della Realtà Territoriale e Urbana (10 crediti; per Rappresentazione del Territorio e dell'Ambiente), Fisica II (6 crediti), Fondamenti di Informatica (10 crediti; convalidato come esame opzionale), Chimica I (6 crediti; per Chimica), Calcolo delle Probabilità (10 crediti; per

Calcolo delle Probabilità e Geostatistica), Topografia (10 crediti), Tecnologie di Chimica Applicata (6 crediti), Ingegneria del Territorio (10 crediti), Macchine (10 crediti; riconosciuto come esame opzionale), Meccanica dei Fluidi (10 crediti), Ingegneria Sanitaria-Ambientale (10 crediti), Sicurezza del Lavoro e Difesa Ambientale (10 crediti; per Sicurezza del Lavoro), Geologia Applicata (10 crediti), Fenomeni di Inquinamento e Controllo della Qualità dell'Ambiente (10 crediti; per Ecologia Applicata all'Ingegneria), Impianti di Trattamento delle Acque di Rifiuto (10 crediti; per Impianti di Trattamento Sanitario-Ambientale), Igiene Ambientale (10 crediti), Gestione degli Impianti di Ingegneria Sanitaria-Ambientale (10 crediti), Istituzioni di Economia (10 crediti), nonché la prova di idoneità di lingua straniera (3 crediti), per complessivi 199 crediti. Per conseguire la laurea dovrà sostenere il tirocinio (9 crediti), la prova finale (6) ed i seguenti esami: Scienza delle Costruzioni, Fondamenti di Geotecnica, Ingegneria delle Materie Prime ed uno a scelta tra Elettrotecnica e Fisica Tecnica. È ammessa al terzo anno.

CICOLI Rachele 1091091

Proveniente dal Corso di Laurea in Ingegneria Informatica presso questa Università, chiede l'iscrizione al Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (Laurea di Primo Livello). Il CdA riconosce, quale esame opzionale, l'esame di Fondamenti di Informatica in misura di 5 crediti, nonché la prova di idoneità di lingua straniera in misura di 3 crediti, per complessivi 8 crediti. È ammessa al primo anno.

FALDI Giuseppe

Laureato in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (Primo Livello) presso l'Università di Firenze, chiede l'iscrizione al Corso di Laurea Specialistica. Il CdA riconosce i seguenti esami con i crediti e le corrispondenze di seguito indicati: Cartografia Numerica e Telerilevamento (5 crediti complessivi; per Sistemi Informativi Territoriali e Geomatica), Idraulica Fluviale 1 e 2 (7 crediti complessivi; per Protezione Idraulica del Territorio), Calcolo Numerico I (3 crediti; per Calcolo Numerico), per complessivi 15 crediti. L'eventuale riconoscimento dell'esame di Geofisica Ambientale potrà avvenire solo dopo valutazione del programma del corso da parte del CdA. Il CdA assegna inoltre i seguenti debiti formativi: Ecologia Applicata all'Ingegneria (6 crediti), Ingegneria del Territorio (6 crediti), Ingegneria delle Materie Prime (6 crediti), Sicurezza del Lavoro (6 crediti). È ammesso al primo anno.

FLORIO Francesco 753616

Già iscritto al Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio presso questa Università, chiede il reintegro negli studi ed il passaggio all'Ordinamento 2000 (Laurea di Primo Livello). Il CdA convalida i seguenti esami con i crediti e le corrispondenze (ove con diversa denominazione) di seguito indicati: Analisi Matematica I (6 crediti; per Analisi I), Analisi Matematica II (6 crediti; per Analisi II), Geometria I (10 crediti; per Geometria), Chimica (6 crediti), Disegno I (10 crediti; per Rappresentazione del Territorio e dell'Ambiente), Fisica I (6 crediti), Ingegneria del Territorio I (10 crediti; per Ingegneria del Territorio), Fisica II (6 crediti), Giacimenti Minerari (10 crediti; per Ingegneria delle Materie Prime), Geologia e Mineralogia e Petrografia (10 crediti complessivi; per Geologia Applicata), Elettrotecnica (10 crediti), Fisica Tecnica (10 crediti), Meccanica Applicata alle Macchine e Macchine (10 crediti; convalidato quale esame opzionale), Geologia e Giacimenti delle Fonti Energetiche Minerarie (10 crediti; convalidato quale esame opzionale), Geofisica Applicata all'Ingegneria (10 crediti; per Geofisica Applicata), Idrogeologia Applicata (10 crediti), Chimica Applicata (6 crediti; per Tecnologie di Chimica Applicata), per complessivi 146 crediti. L'attività lavorativa svolta viene riconosciuta in luogo del tirocinio (9 crediti). Per conseguire la Laurea dovrà sostenere la prova di idoneità di lingua straniera (3 crediti), la prova finale (6) ed i seguenti esami: Ingegneria Sanitaria-Ambientale, Fondamenti di Geotecnica, Topografia, Istituzioni di Economia, Meccanica dei Fluidi e Scienza delle Costruzioni. I crediti eccedenti derivanti dagli esami di Analisi Matematica I, Analisi Matematica II, Chimica, Chimica Applicata, Fisica I e Fisica II potranno essere successivamente convalidati all'atto di un'eventuale iscrizione al Corso di Laurea Specialistica. È ammesso al terzo anno.

LAURA Federico 320327

In possesso di Diploma Universitario in Ingegneria dell'Ambiente e delle Risorse, chiede l'iscrizione al Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (Laurea di Primo Livello). Il CdA riconosce i 28 esami sostenuti in misura di 5 crediti ciascuno, i due tirocini svolti in misura di 12 crediti complessivi, la prova di idoneità di lingua straniera in misura di 3 crediti, nonché la prova finale di diploma in misura di 2 crediti, per complessivi 157 crediti. Per conseguire la laurea dovrà sostenere la prova finale (6 crediti) ed esami per almeno 17 crediti complessivi (tra cui obbligatoriamente Ingegneria Sanitaria-Ambientale ed Ingegneria delle Materie Prime), da scegliere sulla base dei criteri definiti dall'Ordine degli Studi. Dovrà presentare un Piano di Studi da sottoporre all'approvazione del CdA. È ammesso al terzo anno.

MAGLIOCCHETTI Ernesto 318899

Proveniente dal Corso di Diploma Universitario in Ingegneria dell'Ambiente e delle Risorse (sede di Latina), chiede l'iscrizione al Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (Laurea di Primo Livello). Il CdA riconosce 27 dei 28 esami sostenuti (l'esame di Impianti di Elaborazione non viene convalidato) in misura di 5 crediti ciascuno, nonché i due tirocini svolti in misura di 12 crediti complessivi (subordinatamente alla presentazione di attestazione dell'attività effettuata), per un totale di 147 crediti. Per conseguire la laurea dovrà sostenere la prova di idoneità di lingua straniera (3 crediti), la prova finale (6) ed esami per almeno 24 crediti complessivi (tra cui obbligatoriamente

Scienza delle Costruzioni ed Ingegneria del Territorio), da scegliere sulla base dei criteri definiti dall'Ordine degli Studi. Dovrà presentare un Piano di Studi da sottoporre all'approvazione del CdA. È ammesso al terzo anno.

TOMASETTI Luca 769436

Proveniente dal Corso di Laurea in Statistica e Tecnologie per l'Informazione presso questa Università e precedentemente iscritto al Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica, chiede l'iscrizione al Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (Laurea di Primo Livello). Il CdA riconosce i seguenti esami con i crediti e le corrispondenze (ove con diversa denominazione) di seguito indicati: Analisi Matematica I (10 crediti; per Analisi I), Geometria I (10 crediti; per Geometria), Fisica I (10 crediti), Statistica (10 crediti; per Calcolo delle Probabilità e Geostatistica), per complessivi 40 crediti. È ammesso al primo anno.

Riconoscimenti esami/tirocinio/altre attività (Laurea di Primo Livello)

GRECO Massimiliano 1013083

Chiede, in aggiunta agli esami convalidati all'atto del passaggio dall'Università di Roma Tre con delibera del CdA del 28 aprile 2004, il riconoscimento dell'esame di Architettura Tecnica, sostenuto in un precedente Corso di Laurea. Il CdA respinge la richiesta.

Modifiche di Piani di Studio (Laurea di Primo Livello)

BILLAI Massimo 775491

Chiede di modificare il proprio Piano di Studi sostituendo l'insegnamento di Cave e Recupero Ambientale con quello di Igiene Ambientale. Il CdA approva.

DI CINTIO Maria Grazia 689775

Chiede di modificare il proprio Piano di Studi sostituendo l'insegnamento di Meccanica dei Fluidi Ambientali con quello di Tecnica dei Sondaggi. Il CdA approva.

Modifiche di Piani di Studio (Laurea Specialistica)

AVELLINI Mirko 793442

Chiede di modificare il proprio Piano di Studi sostituendo l'insegnamento di Stabilità degli Ammassi Rocciosi con quello di Idraulica Marittima e Protezione delle Coste, inserendo il primo quale disciplina in soprannumero. Il CdA approva.

CAPRIOLI Anna Maria 789721

Chiede di modificare il proprio Piano di Studi sostituendo l'insegnamento di Geotecnica con quello di Tecnica dei Sondaggi. Il CdA approva.

ROSCETTI Roberto 794505

Chiede di modificare il proprio Piano di Studi sostituendo l'insegnamento di Valutazione Ambientale ed Urbanistica con quello di Bonifica e Ripristino dei Siti Contaminati. Il CdA approva.

Modifiche di Piani di Studio (Vecchio Ordinamento)

CIARLA Alessandra 09108437

Chiede di modificare il proprio Piano di Studi sostituendo l'insegnamento di Tecnica delle Costruzioni con quello di Igiene Ambientale, già presente quale disciplina in soprannumero. Il CdA approva.

SANTELLI Fabrizio 786600

Chiede di modificare il proprio Piano di Studi sostituendo l'insegnamento di Costruzioni Idrauliche con quello di Tecnica delle Costruzioni, già presente quale disciplina in soprannumero. Il CdA approva.

Richieste di anticipazione (Laurea Specialistica)

ALBO Angelo 09108441

Isritto al primo anno, chiede l'anticipazione dei seguenti corsi del secondo anno: Geofisica per la Difesa del Suolo, Geotecnica per la Difesa del Suolo, Eventi Geologici a Grande Rischio, avendo già sostenuto nel precedente Corso di Laurea di Primo Livello l'esame di Geotecnica. Il CdA approva.

MURINO Valerio 799257

Iscritto al primo anno, chiede l'anticipazione dei seguenti corsi del secondo anno: Geotecnica per la Difesa del Suolo, Eventi Geologici a Grande Rischio, Geofisica per la Difesa del Suolo, avendo già sostenuto nel precedente Corso di Laurea di Primo Livello gli esami di Geotecnica e Meccanica delle Rocce e Stabilità dei Pendii. Il CdA approva.

RAVALLI Cecilia 791639

Iscritta al primo anno, chiede l'anticipazione dei seguenti corsi del secondo anno: Teoria della Pianificazione Territoriale e Risorse e Territorio. Il CdA approva.

RISTAINO Enrico 797415

Iscritto al primo anno, chiede l'anticipazione dei seguenti corsi del secondo anno: Geotecnica per la Difesa del Suolo, Eventi Geologici a Grande Rischio, Geofisica per la Difesa del Suolo, avendo già sostenuto nel precedente Corso di Laurea di Primo Livello gli esami di Geotecnica e Meccanica delle Rocce e Stabilità dei Pendii. Il CdA approva.

TIBERI Adriano 794368

Iscritto al primo anno, chiede l'anticipazione dei seguenti corsi del secondo anno: Bonifica e Ripristino dei Siti Contaminati, Impianti di Trattamento dei Rifiuti Solidi, Impianti di Riciclaggio. Il CdA approva.

Pratiche ERASMUS

DE FLORIO Francesco 09109731

Chiede la convalida degli esami sostenuti nell'ambito del programma ERASMUS presso l'Universidad di Granada e la conversione delle votazioni ottenute. Il CdA convalida i seguenti esami con i crediti, le votazioni e le corrispondenze di seguito indicati: Geomorfología y Geología Aplicada a la Ingeniería (7.5 crediti; 27/30; convalidato per Geologia Applicata), Estadística (6 crediti; 19/30; convalidato per Calcolo delle Probabilità e Statistica), Electrotécnia (6 crediti; 19/30; convalidato per Elettrotecnica), Hidrología de Superficie y de Aguas Subterráneas (6 crediti; 30/30 e lode; convalidato per Idrologia Tecnica).

GRANDONI Domenico 798712

Chiede la convalida degli esami sostenuti nell'ambito del programma ERASMUS presso l'Universidad Politécnica di Madrid e la conversione delle votazioni ottenute. Il CdA convalida i seguenti esami con i crediti, le votazioni e le corrispondenze di seguito indicati: Urbanismo (4.5 crediti; 25/30) ed Ordenación del Territorio (4.5 crediti; 25/30), convalidati complessivamente per Analisi dei Processi Urbani e Territoriali; El Paisaje ne la Ingeniería (4.5 crediti; 28/30; convalidato come esame opzionale); Métodos y Técnicas de la Planificación Territorial (4.5 crediti; 21/30; convalidato come esame opzionale); Planificación Urbana (4.5 crediti; 28/30; convalidato come esame opzionale).

Rettifiche precedenti delibere

BALSAMO Andrea 09100862

Ad integrazione della delibera del CdA del 17 settembre 2002, il CdA precisa che l'esame di Meccanica dei Fluidi deve essere inteso in luogo di quello di Aerodinamica.

Approvazioni di Piani di Studio (Laurea di Primo Livello)

AGNOLONI	Marco	796840
ALONZI	Marco	1049238
BENEDETTI	Elisa	1057585
BRUNO	Federica	800345
CAPANNOLO	Francesca	791826
CASAGRANDE	Danilo	795454
CEFALONI	Andrea	802137
DI NAPOLI	Angelantonio	799351
DUCCI	Laura	09112044
FICO	Roberto	797470
FILONI	Davide	795036
FRASCATANI	Augusto	750450
GIANNETTI	Daniel	801694
IONNI	Dario	797656
LENTINI	Matteo	1054730
LUCCHESI	Marco	800472
MANNO	Antonio Luca	1040649
MARCHINI	Sara	1050430

MARLETTI	Simone	1058806
MARTIRE	Valeria	1047124
PACITTI	Federica	798874
PELLEGRINO	Fabio	1012581
PERONACE	Michele	800945
POMPILI	Dario	1043922
RAMA	Fabrizio	1076798
RIPICCINI	Francesco	1014285
RUSSELL	Giulia	1046910
SATTA	Antonio	798127
SIMONETTI	Mariele	1039884
SPALLUTO MOTOLESE	Alessandro	1052097
SPEZIALE	Lighea	1062311
STROLLO	Andrea	799176
TAURO	Flavia	1043586

Approvazioni di Piani di Studio (Laurea Specialistica)

ALBO	Angelo	09108441
D'ARCANGELO	Roberto	800497
GRANDONI	Domenico	798712
LATINI	Emiliano	
MARTINI	Luca	09110497
MURINO	Valerio	799257
MUZI	Andrea	790329
PICA	Gianluca	794081
RAVALLI	Cecilia	791639
RINALDI	Raffaele	791553
RISTAINO	Enrico	797415
ROSATI	Daniele	799924
RUSO	Silvia	795037
SALERNI	Alessandro	793634
TIBERI	Adriano	792368
TOGNETTI	Riccardo	792074

AUGELLO Rosanna

In possesso di Laurea in Scienze Ambientali (V.O.) conseguita presso l'Università di Bologna, chiede al CdA un parere preventivo circa il riconoscimento degli esami sostenuti in vista di un'eventuale iscrizione al Corso di Laurea di Primo Livello. Il CdA indica che potrebbero essere riconosciuti i seguenti esami con i crediti e le corrispondenze di seguito indicati: Chimica Generale ed Inorganica (10 crediti; per Chimica); Litologia e Geologia ed Evoluzione delle Coste e della Piattaforma Continentale (10 crediti complessivi; complessivamente per Geologia Applicata); Diritto e Legislazione dell'Ambiente (10 crediti; come esame opzionale); Istituzioni di Matematica I (10 crediti; per Analisi I); Ecologia – Fondamenti di Analisi di Sistemi Ecologici (10 crediti; per Ecologia Applicata all'Ingegneria); Fisica Generale I (10 crediti; per Fisica I); Economia dell'Ambiente (10 crediti; per Istituzioni di Economia); Istituzioni di Matematica II (10 crediti; per Analisi II); Fisica Generale II – Laboratorio di Fisica II (10 crediti; per Fisica II); Metodi Probabilistici, Statistici e Processi Stocastici (10 crediti; per Calcolo delle Probabilità e Geostatistica). La prova di lingua inglese potrebbe essere inoltre riconosciuta in misura di 3 crediti. L'eventuale riconoscimento dell'esame di Aerofotointerpretazione e Telerilevamento sarà subordinato alla valutazione del programma del corso da parte del CdA. L'attività lavorativa svolta potrebbe essere riconosciuta in luogo del tirocinio. Potrebbe essere ammessa al terzo anno.

DI PRIZITO Giovanni

Iscritto al Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (Primo Livello) presso l'Università di Perugia, chiede al CdA un parere preventivo circa il riconoscimento degli esami sostenuti in vista di un eventuale trasferimento allo stesso Corso di Laurea presso questa Università. Il CdA indica che potrebbero essere riconosciuti i seguenti esami con i crediti e le corrispondenze di seguito indicati: Disegno (5 crediti; per Rappresentazione del Territorio e dell'Ambiente), Analisi Matematica I (6 crediti; per Analisi I), Geometria (6 crediti), Fisica Generale I (6 crediti; per Fisica I), Analisi Matematica II (6 crediti; per Analisi II), Fisica Generale II (6 crediti; per Fisica II), Chimica (6 crediti), Fondamenti di Informatica (5 crediti; come esame opzionale), Tecnologie di Chimica Applicata I (5 crediti; per Tecnologie di Chimica Applicata), Rilevamento Geologico-Tecnico (5 crediti; per Geologia Applicata), Geologia Applicata (5 crediti; riconosciuto come esame a completamento), Topografia II (5 crediti; per Topografia). Potrebbe essere ammesso al secondo anno.

LO PARDO Arys

In possesso di Laurea di Primo Livello in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio l'Ambiente e il Territorio conseguita presso l'Università di Salerno, chiede al CdA un parere preventivo circa il riconoscimento degli esami sostenuti in vista di un'eventuale iscrizione al Corso di Laurea Specialistica. Il CdA, valutato il curriculum, assegna i seguenti debiti formativi: Ingegneria del Territorio, Calcolo delle Probabilità/Geostatistica, Ingegneria delle Materie Prime, Fisica Tecnica. Gli esami di Principi di Ingegneria Chimica Ambientale ed Ingegneria Chimica Ambientale potrebbero essere riconosciuti complessivamente per Fondamenti di Chimica Ambientale (6 crediti). Potrebbe essere ammessa al primo anno.

MASSIDDA Caterina

Attualmente iscritta al Corso di Laurea in Matematica, chiede al CdA un parere preventivo circa il riconoscimento degli esami sostenuti in vista di un'eventuale iscrizione al Corso di Laurea di Primo Livello. Il CdA indica che potrebbero essere riconosciuti i seguenti esami con i crediti e le corrispondenze di seguito indicati: Algebra Lineare (9 crediti; per Geometria), Calcoli 1 (9 crediti; per Analisi I), Calcolo delle Probabilità (9 crediti; per Calcolo delle Probabilità e Geostatistica), Principi di Biologia (8 crediti; come esame opzionale). Potrebbe essere ammessa al primo anno.

SPANU Dario

In possesso di Laurea di Primo Livello di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio conseguita presso l'Università di Bologna, chiede al CdA un parere preventivo circa il riconoscimento degli esami sostenuti in vista di un'eventuale iscrizione al Corso di Laurea Specialistica. Il CdA, esaminato il curriculum, indica che verrebbero assegnati i seguenti debiti formativi relativi ad insegnamenti del Primo Livello: Ecologia Applicata all'Ingegneria, Ingegneria del Territorio, Ingegneria Sanitaria-Ambientale, Ingegneria delle Materie Prime. Potrebbe essere ammesso al primo anno.

STAZI Valentina

Laureanda in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio presso l'Università de L'Aquila (Laurea di Primo Livello), chiede al CdA un parere preventivo circa il riconoscimento degli esami sostenuti in vista di un'eventuale iscrizione al Corso di Laurea Specialistica. Il CdA, esaminato il curriculum, indica che verrebbero assegnati i seguenti debiti formativi relativi ad insegnamenti del Primo Livello: Ecologia Applicata all'Ingegneria, Calcolo delle Probabilità/Geostatistica, Ingegneria Sanitaria-Ambientale, Ingegneria delle Materie Prime, Elettrotecnica, Sicurezza del Lavoro. Potrebbero essere invece riconosciuti ai fini del conseguimento della Laurea Specialistica i seguenti esami: Principi di Ingegneria Chimica Ambientale ed Ingegneria Chimica Ambientale, complessivamente per Principi di Ingegneria Chimica Ambientale (6 crediti), nonché Modellistica e Controllo dei Sistemi Ambientali e Analisi e Valutazione Ambientale, complessivamente per Valutazione di impatto e collaudo delle opere di ingegneria sanitaria ambientale (6 crediti). Potrebbe essere ammessa al primo anno.

5) Distribuzione dei Tutor

:

Ottaviani: comunica che sono stati assegnati al CdA sei tutor e propone che 3 siano assegnati alle materie del I anno non comuni ai civili e cioè Ingegneria del territorio, Ecologia applicata ed a Fisica I; per le altre materie di base, Analisi, Fisica, Geometria e Chimica, verranno assegnati altri tutor concessi insieme ai civili e trasporti. Infatti come già comunicato alcune materie di base sono svolte in comune con civili e trasporti divisi per lettera. Dei 3 tutor restanti, uno può essere assegnato a Massacci, uno a La Carbonara che ha 150 studenti (Scienza delle costruzioni) ed uno potrebbe essere assegnato a Meccanica dei Fluidi o a Fisica II. Poiché Leuzzi si dichiara d'accordo, il tutor può essere assegnato al Prof. Sarti per Fisica II. Il consiglio approva.

6) Varie ed eventuali.

Il presidente comunica che sono stati richiesti alcuni docenti per l'organizzazione di corsi per studenti che hanno finito le scuole superiori, finanziati dalla regione e proposti da ingegneria sanitaria ambientale e da geofisica. Parte dei corsi è svolta nelle scuole e parte dei corsi presso enti dove si svolgeranno i tirocini. Essendo stato richiesto un riconoscimento agli studenti che finiscono i corsi, che andranno da dicembre a dicembre dell'anno successivo, il Presidente propone che siano riconosciuti 18 crediti nel caso in cui lo studente si iscriva all'università che comprendono quelli attualmente riconosciuti per il tirocinio ed altri in base al lavoro svolto nei corsi. I corsi saranno tenuti da docenti universitari per 450 ore, da docenti di scuole superiori e personale proveniente dall'industria o da enti esterni per 350 ore. Il Consiglio approva.

Bernabini: illustra brevemente il funzionamento di detti corsi.

La seduta si chiude alle ore 19:00.

Il Presidente

Il Segretario

AUGELLO Rosanna

In possesso di Laurea in Scienze Ambientali (V.O.) conseguita presso l'Università di Bologna, chiede al CdA un parere preventivo circa il riconoscimento degli esami sostenuti in vista di un'eventuale iscrizione al Corso di Laurea di Primo Livello. Il CdA indica che potrebbero essere riconosciuti i seguenti esami con i crediti e le corrispondenze di seguito indicati: Chimica Generale ed Inorganica (10 crediti; per Chimica); Litologia e Geologia ed Evoluzione delle Coste e della Piattaforma Continentale (10 crediti complessivi; complessivamente per Geologia Applicata); Diritto e Legislazione dell'Ambiente (10 crediti; come esame opzionale); Istituzioni di Matematica I (10 crediti; per Analisi I); Ecologia – Fondamenti di Analisi di Sistemi Ecologici (10 crediti; per Ecologia Applicata all'Ingegneria); Fisica Generale I (10 crediti; per Fisica I); Economia dell'Ambiente (10 crediti; per Istituzioni di Economia); Istituzioni di Matematica II (10 crediti; per Analisi II); Fisica Generale II – Laboratorio di Fisica II (10 crediti; per Fisica II); Metodi Probabilistici, Statistici e Processi Stocastici (10 crediti; per Calcolo delle Probabilità e Geostatistica). La prova di lingua inglese potrebbe essere inoltre riconosciuta in misura di 3 crediti. L'eventuale riconoscimento dell'esame di Aerofotointerpretazione e Telerilevamento sarà subordinato alla valutazione del programma del corso da parte del CdA. L'attività lavorativa svolta potrebbe essere riconosciuta in luogo del tirocinio. Potrebbe essere ammessa al terzo anno.

DI PRIZITO Giovanni

Iscritto al Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (Primo Livello) presso l'Università di Perugia, chiede al CdA un parere preventivo circa il riconoscimento degli esami sostenuti in vista di un eventuale trasferimento allo stesso Corso di Laurea presso questa Università. Il CdA indica che potrebbero essere riconosciuti i seguenti esami con i crediti e le corrispondenze di seguito indicati: Disegno (5 crediti; per Rappresentazione del Territorio e dell'Ambiente), Analisi Matematica I (6 crediti; per Analisi I), Geometria (6 crediti), Fisica Generale I (6 crediti; per Fisica I), Analisi Matematica II (6 crediti; per Analisi II), Fisica Generale II (6 crediti; per Fisica II), Chimica (6 crediti), Fondamenti di Informatica (5 crediti; come esame opzionale), Tecnologie di Chimica Applicata I (5 crediti; per Tecnologie di Chimica Applicata), Rilevamento Geologico-Tecnico (5 crediti; per Geologia Applicata), Geologia Applicata (5 crediti; riconosciuto come esame a completamento), Topografia II (5 crediti; per Topografia). Potrebbe essere ammesso al secondo anno.

LO PARDO Arys

In possesso di Laurea di Primo Livello in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio l'Ambiente e il Territorio conseguita presso l'Università di Salerno, chiede al CdA un parere preventivo circa il riconoscimento degli esami sostenuti in vista di un'eventuale iscrizione al Corso di Laurea Specialistica. Il CdA, valutato il curriculum, assegna i seguenti debiti formativi: Ingegneria del Territorio, Calcolo delle Probabilità/Geostatistica, Ingegneria delle Materie Prime, Fisica Tecnica. Gli esami di Principi di Ingegneria Chimica Ambientale ed Ingegneria Chimica Ambientale potrebbero essere riconosciuti complessivamente per Fondamenti di Chimica Ambientale (6 crediti). Potrebbe essere ammessa al primo anno.

MASSIDDA Caterina

Attualmente iscritta al Corso di Laurea in Matematica, chiede al CdA un parere preventivo circa il riconoscimento degli esami sostenuti in vista di un'eventuale iscrizione al Corso di Laurea di Primo Livello. Il CdA indica che potrebbero essere riconosciuti i seguenti esami con i crediti e le corrispondenze di seguito indicati: Algebra Lineare (9 crediti; per Geometria), Calcoli 1 (9 crediti; per Analisi I), Calcolo delle Probabilità (9 crediti; per Calcolo delle Probabilità e Geostatistica), Principi di Biologia (8 crediti; come esame opzionale). Potrebbe essere ammessa al primo anno.

SPANU Dario

In possesso di Laurea di Primo Livello di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio conseguita presso l'Università di Bologna, chiede al CdA un parere preventivo circa il riconoscimento degli esami sostenuti in vista di un'eventuale iscrizione al Corso di Laurea Specialistica. Il CdA, esaminato il curriculum, indica che verrebbero assegnati i seguenti debiti formativi relativi ad insegnamenti del Primo Livello: Ecologia Applicata all'Ingegneria, Ingegneria del Territorio, Ingegneria Sanitaria-Ambientale, Ingegneria delle Materie Prime. Potrebbe essere ammesso al primo anno.

STAZI Valentina

Laureanda in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio presso l'Università de L'Aquila (Laurea di Primo Livello), chiede al CdA un parere preventivo circa il riconoscimento degli esami sostenuti in vista di un'eventuale iscrizione al Corso di Laurea Specialistica. Il CdA, esaminato il curriculum, indica che verrebbero assegnati i seguenti debiti formativi relativi ad insegnamenti del Primo Livello: Ecologia Applicata all'Ingegneria, Calcolo delle Probabilità/Geostatistica, Ingegneria Sanitaria-Ambientale, Ingegneria delle Materie Prime, Elettrotecnica, Sicurezza del Lavoro. Potrebbero essere invece riconosciuti ai fini del conseguimento della Laurea Specialistica i seguenti esami: Principi di Ingegneria Chimica Ambientale ed Ingegneria Chimica Ambientale, complessivamente per Principi di Ingegneria Chimica Ambientale (6 crediti), nonché Modellistica e Controllo dei Sistemi Ambientali e Analisi e Valutazione Ambientale, complessivamente per Valutazione di impatto e collaudo delle opere di ingegneria sanitaria ambientale (6 crediti). Potrebbe essere ammessa al primo anno.

